

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2011, n. 32.

Sisma del 16 dicembre 2000 - Determinazioni in ordine al finanziamento di edifici oggetto di nuove ordinanze di sgombero - Ulteriori disposizioni per l'erogazione del saldo dei contributi concessi ai sensi della D.G.R. n. 5180/98.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di dare atto che a seguito dell'assegnazione al settore d'intervento "edifici privati" dell'ulteriore importo di € 342.778,14, disposta con D.G.R. n. 1296 del 28 settembre 2010, le risorse complessivamente destinate a tale settore ammontano ad € 25.549.311,50, di cui:

— quanto ad € 24.931.280,26 per il finanziamento degli interventi sugli edifici collocati nelle fasce prioritarie 1), a), b), c), d*) e da) dentro perimetro e d) fuori perimetro, limitatamente a quelli autorizzati dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 5, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 34/2006, ricompresi nel piano stralcio approvato da ultimo con D.G.R. n. 741/2009;

— quanto ad € 275.253,10 per le necessità finanziarie derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dai comuni per gli oneri di progettazione, ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'ordinanza commissariale n. 3/2001;

— quanto ad € 342.778,14 per il finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, del piano stralcio di cui al successivo punto 3);

3) di approvare, in esecuzione di quanto disposto dal punto 4) della D.G.R. n. 1296 del 28 settembre 2010, il piano stralcio degli interventi sugli edifici privati ricomprensenti unità immobiliari destinate ad abitazione principale, danneggiate dagli eventi sismici del 16 dicembre 2000 e dichiarate totalmente inagibili con ordinanze sindacali emesse a seguito dell'accertato aggravamento dello stato di danneggiamento delle stesse, avvenuto nel corso del tempo per fenomeni di progressiva instabilità delle strutture, la cui causa scatenante è da ricondursi agli effetti del sisma del 16 dicembre 2000:

N.	Comune	Edificio N.	Proprietà	Ubicazione	Ordinanza di sgombero totale
1	GIOVE	1	Testi Liliana	Voc. Poggio 195	n. 33 del 11/09/2008
2	STRONCONE	214	Contessa Tommaso	Voc. Colmartino	n. 61 del 11/10/2008
3	AVIGLIANO UMBRO	62	Vignaroli Enrico	Voc. Seracone 47	n. 22 del 19/12/2008
4	NARNI	2314	Milli Mauro	Narni Scalo	n. 67 del 15/04/2009
5	AVIGLIANO UMBRO	64	Foiani Anna Maria	Loc. Sismano	n. 11 del 14/07/2009
6	AVIGLIANO UMBRO	65	Fazi Franco	Via S.Egidio	n. 12 del 14/07/2009

4) di stabilire che il finanziamento degli interventi ricompresi nel piano stralcio di cui al precedente punto 3) è disposto dalla Regione Umbria nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, proporzionalmente all'importo del contributo concedibile, quale anticipazione dello stesso;

5) di autorizzare, in considerazione alle risorse assegnate con D.G.R. n. 1296/2010, pari ad € 342.778,14, il finanziamento degli interventi collocati nel predetto piano stralcio, facendo obbligo ai comuni di trasmettere al Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie, entro il termine di centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, la richiesta di autorizzazione al rilascio delle relative concessioni contributive, corredata dalle schede di calcolo dello stesso, redatte sulla base dei computi metrici estimativi allegati ai progetti presentati ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001 e del punto 7) della presente deliberazione;

6) di autorizzare pertanto gli stessi comuni a pubblicare, entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, l'elenco dei soggetti ammissibili a contributo, in attuazione di quanto disposto al precedente punto 5);

7) di disporre che i proprietari degli edifici, qualora non vi abbiano già provveduto, devono presentare i progetti degli interventi entro novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammissibili a contributo di cui al punto 6), a pena di decadenza dal contributo;

8) di disporre inoltre che, qualora risulti necessario acquisire una integrazione della documentazione progettuale, il comune assegna ai proprietari aventi diritto un termine non superiore a trenta giorni, decorso inutilmente il quale provvede a dichiarare la decadenza dal contributo;

9) di stabilire che le concessioni contributive devono essere rilasciate dai comuni interessati entro il termine di 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione regionale di cui al precedente punto 5);

10) di stabilire altresì che i proprietari aventi diritto degli edifici elencati nel piano stralcio approvato con la presente deliberazione possono rinunciare al finanziamento previsto dalla stessa deliberazione, dandone comunicazione scritta al comune entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dei soggetti ammissibili a contributo di cui al punto 6). L'esercizio di tale facoltà non preclude la possibilità per gli stessi proprietari di accedere ad eventuali ulteriori risorse che si potranno rendere disponibili a seguito del completo finanziamento degli interventi del piano stralcio, autorizzati ai sensi del punto 5) della presente deliberazione;

11) di disporre infine che la causa di decadenza dal contributo, prevista dall'art. 10, comma 2 ter, lett. b), dell'*allegato 1* alla D.G.R. n. 5180/98, non opera nei confronti dei soggetti aventi diritto che, alla data di pubblicazione del presente atto, hanno presentato il documento unico di regolarità contributiva o le fatture quietanzate, seppure oltre il termine stabilito dallo stesso comma 2 ter;

12) di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
MARINI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma del 16 dicembre 2000 - Determinazioni in ordine al finanziamento di edifici oggetto di nuove ordinanze di sgombero - Ulteriori disposizioni per l'erogazione del saldo dei contributi concessi ai sensi della D.G.R. n. 5180/98.

Vista l'ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione civile, n. 3101 del 22 dicembre 2000, con la quale è stato disposto che il Presidente della Regione Umbria, già nominato Commissario delegato ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 2668/97, attua, nel territorio della provincia di Terni colpito dall'evento sismico del 16 dicembre 2000, gli interventi di urgenza necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita, avvalendosi come soggetti attuatori degli enti locali;

Visto l'art. 1, comma 2, della predetta ordinanza ministeriale n. 3101/2000, il quale dispone che per gli interventi sui beni immobili di proprietà di soggetti privati danneggiati dall'evento sismico in argomento si applicano i benefici e le procedure previsti nelle ordinanze emanate a seguito della crisi sismica iniziata il 26 settembre 1997 e nella legge 30 marzo 1998, n. 61;

Visto l'art. 6, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 3124 del 12 aprile 2001, il quale stabilisce che il Presidente della Regione Umbria, Commissario delegato, provvede, nell'ambito delle risorse assegnate, agli interventi relativi al patrimonio edilizio pubblico e privato, nonché ai beni monumentali ed al risanamento dei dissesti idrogeologici conseguenti all'evento sismico di cui trattasi previa predisposizione del relativo piano, da sottoporre alla presa d'atto del Dipartimento della Protezione civile;

Richiamata l'ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 12 gennaio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono state definite le modalità e le procedure per dare avvio agli interventi di ricostruzione;

Richiamate altresì:

— l'ordinanza del Commissario delegato n. 59 del 28 giugno 2001, con la quale, nell'approvare il piano di riparto delle risorse disponibili assegnate con le ordinanze del Ministero dell'Interno n. 3101 del 22 dicembre 2000 e n. 3124 del 12 aprile 2001, è stato disposto, in particolare, lo stanziamento di € 16.526.620,77 per fare fronte agli oneri derivanti dal finanziamento degli interventi di ripristino del patrimonio edilizio privato danneggiato dalla crisi sismica, collocati nelle fasce prioritarie individuate ai commi 1 e 2 dell'art. 4 della medesima ordinanza;

— l'ordinanza del Commissario delegato n. 54 del 23 maggio 2002, con la quale è stato stabilito che agli interventi relativi al sisma del 16 dicembre 2000 si applicano, ai sensi dell'art. 12 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001, le disposizioni emanate con D.G.R. n. 881 del 2 agosto 2000 in ordine alla variazione della priorità degli interventi a seguito dell'emissione di nuove ordinanze di sgombero;

— l'ordinanza del Commissario delegato n. 16 del 20 febbraio 2004, con la quale, tra l'altro, è stata approvata una prima rimodulazione del piano di riparto delle risorse disponibili, nonché il piano stralcio degli interventi su edifici privati di cui all'art. 6, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 3124 del 12 aprile 2001;

— l'ordinanza del Commissario delegato n. 34 del 2 maggio 2006, così come modificata con ordinanza commissariale n. 65 del 4 settembre 2006, con la quale sono state approvate le ulteriori rimodulazioni:

— del piano di riparto delle risorse disponibili, ricomprendente l'accertamento delle disponibilità finanziarie relative al settore d'intervento "edifici privati" per un importo pari ad € 25.072.853,07;

- del piano stralcio degli interventi su edifici privati;
- l'ordinanza del Commissario delegato n. 83 del 18 dicembre 2007, con la quale, nel rimodulare il piano di riparto delle risorse disponibili per fare fronte agli oneri connessi con l'evento sismico di cui all'oggetto, sono state assegnate al settore d'intervento "edifici privati" ulteriori risorse per una disponibilità finanziaria complessiva di € 25.206.533,36;
- la D.G.R. n. 741 del 25 maggio 2009, con la quale, nell'approvare una ulteriore rimodulazione del piano stralcio degli interventi su edifici privati, è stato altresì autorizzato il comune di Stroncone a procedere al finanziamento dell'edificio n. 256, nei limiti dell'importo di € 305.417,92;

Richiamata infine la D.G.R. n. 1296 del 28 settembre 2010, con la quale, nell'approvare da ultimo una ulteriore modifica della ripartizione delle risorse residue necessarie al completamento degli interventi connessi con l'evento sismico del 16 dicembre 2000, sono state assegnate al settore d'intervento "edifici privati", ulteriori risorse per complessivi € 342.778,14, derivanti dalle economie accertate nell'ambito degli altri settori d'intervento;

Atteso che il punto 4) della predetta deliberazione ha stabilito che l'importo di € 342.778,14 è destinato al finanziamento, anche se parziale, degli edifici adibiti ad abitazione principale che, a seguito dell'aggravamento dei danni, sono stati dichiarati totalmente inagibili e sgomberati;

Preso atto che a seguito di tale ulteriore assegnazione, le risorse destinate al settore d'intervento "edifici privati", ammontano a complessivi € 25.549.311,50, di cui:

- quanto ad € 24.931.280,26 per il finanziamento degli interventi sugli edifici collocati nelle fasce prioritarie 1), a), b), c), d*) e da) dentro perimetro e d) fuori perimetro, limitatamente a quelli autorizzati dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 5, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 34/2006, ricompresi nel piano stralcio approvato da ultimo con D.G.R. n. 741/2009;

- quanto ad € 275.253,10 per le necessità finanziarie derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dai comuni per gli oneri di progettazione, ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'ordinanza commissariale n. 3/2001;

- quanto ad € 342.778,14 per il finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, degli interventi individuati in esecuzione di quanto stabilito dal punto 4) della D.G.R. n. 1296/2010;

Considerato che i comuni di Avigliano Umbro, Giove, Narni e Stroncone, hanno emesso, per i sottoelencati edifici, ricomprendenti unità immobiliari destinate alla data dell'evento sismico ad abitazione principale, le ordinanze di sgombero totale a fianco di ciascuno di essi indicate:

N.	Comune	Edificio N.	Proprietà	Ubicazione	Ordinanza di sgombero totale
1	AVIGLIANO UMBRO	62	Vignaroli Enrico	Voc. Seracone 47	n. 22 del 19/12/2008
2	AVIGLIANO UMBRO	64	Foiani Anna Maria	Loc. Sismano	n. 11 del 14/07/2009
3	AVIGLIANO UMBRO	65	Fazi Franco	Via S.Egidio	n. 12 del 14/07/2009
4	GIOVE	1	Testi Liliana	Voc. Poggio 195	n. 33 del 11/09/2008
5	NARNI	2314	Milli Mauro	Narni Scalo	n. 67 del 15/04/2009
6	STRONCONE	214	Contessa Tommaso	Voc. Colmartino	n. 61 del 11/10/2008

Rilevato, dalla documentazione trasmessa dai comuni, che le predette ordinanze sono state emesse a seguito dell'aggravamento del grado di danneggiamento degli stessi edifici, avvenuto nel corso del tempo per fenomeni di progressiva instabilità delle strutture, la cui causa scatenante è da ricondursi agli effetti degli eventi sismici del 16 dicembre 2000;

Visto il piano stralcio degli interventi su edifici privati danneggiati dagli eventi sismici del 16 dicembre 2000, redatto in esecuzione di quanto disposto dal punto 4) della D.G.R. n. 1296/2010, ricomprendente gli immobili destinati ad abitazione principale, totalmente sgomberati con provvedimenti sindacali emessi a seguito dell'aggravamento del grado di danneggiamento degli stessi, elencati secondo l'ordine cronologico di emissione delle rispettive ordinanze di sgombero:

N.	Comune	Edificio N.	Proprietà	Ubicazione	Ordinanza di sgombero totale
1	GIOVE	1	Testi Liliana	Voc. Poggio 195	n. 33 del 11/09/2008
2	STRONCONE	214	Contessa Tommaso	Voc. Colmartino	n. 61 del 11/10/2008
3	AVIGLIANO UMBRO	62	Vignaroli Enrico	Voc. Seracone 47	n. 22 del 19/12/2008
4	NARNI	2314	Milli Mauro	Narni Scalo	n. 67 del 15/04/2009
5	AVIGLIANO UMBRO	64	Foiani Anna Maria	Loc. Sismano	n. 11 del 14/07/2009
6	AVIGLIANO UMBRO	65	Fazi Franco	Via S.Egidio	n. 12 del 14/07/2009

Ritenuto di dover approvare il suddetto piano stralcio;

Ritenuto altresì di dover procedere al finanziamento dei relativi interventi, nei limiti dell'importo disponibile di € 342.778,14;

Ravvisata infine la necessità di dettare specifiche disposizioni che consentono ai comuni di procedere alla erogazione del saldo del contributo concesso ai sensi dell'art. 7 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98 a favore degli aventi diritto, nel caso in cui, a fronte della regolare esecuzione dei lavori di ripristino degli edifici danneggiati dal sisma del 1997, gli stessi abbiano prodotto la documentazione prevista dall'art. 10, comma 2, del citato allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98 oltre i termini stabiliti dallo stesso articolo;

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene di proporre alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)